

Gli studenti varesini riscoprono gli istituti tecnici

Pubblicato: Venerdì 21 Marzo 2014



A distanza di quattro anni, gli studenti varesini sembrano aver superato lo shock della "Riforma Gelmini". **Oltre la metà dei 9.078 ragazzi** che si sono preiscritti alle prime classi del ciclo superiore **ha scelto un percorso tecnico o tecnologico** rallentando il trend di crescita dei licei.

In verità, **l'istruzione liceale riesce ancora una volta rafforzata dall'ultima tornata di scelte**: dal 40,4% si è passati al 41,8% ma **ciò è dovuto soprattutto all'aumento dell'offerta sul territorio con l'apertura di tre nuove opzioni**: scienze umane a Bisuschio, scienze economiche a Gallarate e linguistico a Gavirate. La maggior offerta ha coinciso con la crescita che, stando ai numeri comunque, indica una provincia **ben al di sotto della media lombarda che vede al 49% l'opzione liceale**.

Tra i diversi indirizzi c'è la conferma del linguistico che raggiunge il 7,5% delle preferenze con 700 iscrizioni, e **delle scienze umane** con il 5,1 a cui si aggiunge l'alternativa **economica** (2,4%). **Prosegue la crescita dell'artistico** (5,9%) trainato soprattutto dal liceo Candiani dato che il Frattini ha raggiunto la capienza massima e deve contenere i nuovi arrivi mentre si completa al Don Milani che nel 2015 vivrà la sua prima maturità. **Si arresta, invece, il declino dell'indirizzo classico**: quest'anno gli iscritti sono **325 esattamente gli stessi dello scorso anno** fermandosi al 3,6%.

L'unico indirizzo veramente penalizzato, dunque, risulta essere lo scientifico tradizionale che ha perso iscritti scendendo per la prima volta sotto la soglia del 10% (9,8) con eccezione del **Grassi di Saronno che ha segnato il record e attiverà 10 prime**. A parziale giustificazione, però, va detto che è **in aumento lo scientifico scienze applicate** che tocca quest'anno il **record storico del 6% di iscrizioni**.

[Le iscrizioni nelle singole scuole ella provincia](#)

E se sul fronte liceale il discorso si chiude con un discreto successo (dato che gli indirizzi musicale, coreutico e sportivo hanno regole rigide di accettazione e non possono andare oltre i limiti stabiliti) ciò che sorprende positivamente quanti si occupano di istruzione sul territorio (Provincia e parti sociali) è **la crescita dell'istruzione tecnica e tecnologica che ha raggiunto il 58,2% delle preferenze**. Grazie ai ripetuti appelli di istituzioni e associazioni di categoria, i ragazzi sembrano aver intuito che il tessuto economico ha bisogno di esperti nei nuovi settori della tecnologia, della robotica dell'informatica e della mecatronica. Così **l'itis Riva di Saronno in 4 anni ha guadagnato 300 alunni** passando da 540 ai

futuri 850, l'**Isis Keynes** ha segnato il suo massimo storico e anche i nuovi indirizzi del **Geymonat di chimica o biotecnologie** hanno avuto una buona risposta. Solo la "ragioneria" continua a segnare il passo e, per la prima volta, **scende sotto quota mille domane**. Tengono invece gli indirizzi turistici.

Rovescio della medaglia di questa ricerca di studio pratico e laboratoriale è la **progressiva flessione dei professionali che non riescono a bloccare l'emorragia di iscrizioni**, probabilmente perchè ancora penalizzati da una mancanza di chiarezza dei profili in uscita. **Per la prima volta, inoltre, il canale regionale della Formazione supera quanto a preferenze quello statale** (14,3% contro il 12,6), nonostante la buona tenuta della ristorazione con il **Verri** e il **Falcone** in testa (che non riesce però ad attivare la succursale di Laveno fermanosi a 20 iscritti). **Nei CFP** il primato spetta sempre a estetiste/parrucchiere e alla ristorazione sala bar con un **exploit, però, dei corsi per pasticceri**. I reality sembrano fare ancora tendenza...

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it